

Protocollo: Protocollo 0010683/E del 03/12/2020 - IV.12 - Comunicazioni

Data ed ora messaggio: 02/12/2020 17:52:09

Oggetto: All'attenzione Dirigente Scolastico IIS Mancini - Tommasi Cosenza

Da: "CAPALBO, FRANCESCO" <capalbo.francesco@iismancinitommasi.edu.it>

A: csis01700q@istruzione.it

In allegato Le inoltro una mia comunicazione.

Prego voler predisporre l'inserimento della stessa nell'albo sindacale on line della nostra istituzione scolastica.

prof. Francesco Capalbo

Totale allegati presenti nel messaggio: **1**

Lettera del 2 DICEMBRE 2020.docx

02/12/2020

Dirigente Scolastico IIS “Mancini – Tommasi “ Cosenza
Via Consalvo Aragona,24 - Cosenza

Oggetto: Comunicazione

In merito alla “delibera” del Collegio dei Docenti dell’IIS Mancini - Tommasi di giorno 27 novembre 2020, circa il rientro a scuola “in presenza” per un giorno alla settimana, ho l’obbligo (mutuato dal mio ruolo istituzionale) di sottolineare come essa vada oltre le legittime prerogative dell’organismo e le raccomandazioni del Ministero dell’Istruzione.

Con nota 1990 del 5 novembre 2020, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione ha infatti chiarito quanto segue.

“Per quanto attiene i percorsi i cui piani degli studi e quadri orari prevedono esercitazioni pratiche ed i laboratori, entro cui annoverare tutte le attività di laboratorio caratterizzanti e non altrimenti esperibili, quali a mero titolo esemplificativo i laboratori coreutici e coreografici, resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche, purché formalmente contemplate dai vigenti ordinamenti e nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate responsabilmente a considerare che le predette attività, in special modo per le materie di indirizzo, costituiscono parte integrante e sostanziale dei curricoli e, non da ultimo, elemento dirimente sulla base del quale moltissimi studenti hanno scelto di frequentare gli specifici percorsi”.

La “delibera” del Collegio dei docenti da Lei sollecitata, non ha riguardato la “sola” apertura dei laboratori.

Essa ha coinvolto nel “rientro” anche insegnamenti diversi da quelli di laboratorio e dilaterà de *facto* il ventaglio del rischio incrementando il numero dei soggetti ad esso esposti.

Gli alunni provenienti da paesi dell’hinterland cosentino, già provati da radicati focolai infettivi, saranno chiamati a restare nelle aule (non solo per le attività di laboratorio!) per un totale di 9 ore. La pausa pranzo sarà di 30 minuti. Gli orari poco flessibili ai quali saranno assoggettati rientreranno nelle fasce orarie dei mezzi pubblici più frequentati.

Il rischio si riverbererà anche sulle fasce di età medio – alte nelle quali sono inseriti molti docenti della nostra istituzione scolastica.

Voglia, alla luce di queste considerazioni, accogliere i suggerimenti di quanti, avendo a cuore in eguale misura "l'immagine pubblica" della nostra istituzione scolastica e la salute dei suoi operatori, propongono che il rientro sia limitato solo per le attività di Laboratorio.

Mi permetto di suggerirLe di riesaminare l'intera vicenda tenendo conto delle indicazioni a Lei inoltrate dalla professoressa Francesca Valentini, che con acume ha tratteggiato proposte e soluzioni compatibili con la complessità organizzativa del nostro istituto.

Saluti

Prof. Capalbo Francesco
(RSU FLC CGIL IIS MANCINI – TOMMASI COSENZA)

Francesco Capalbo